

Bologna 25/1/98

Carissimo Professore,

Non con mio rammarico
non si è potuto ancora definitiva-
mente sistemare la mia posizione,
in relazione alla registrazione del
mio Decreto alla Corte dei Conti.

Forse Lei conosce la questione, origine
di tutto ciò: è la legge Casati o
la legge Albicini quella che regola
l'Univers. di Bologna?; nel
1.^o caso il mio Decreto non potrebbe
essere registrato che per virtù del
l'artic. 73 (legge Casati); nel 2.^o

to sarebbe alla procedura ordinaria,
essendo colla legge Albini il numero
degli Ordinari della Facoltà di Giurisprudenza
superiore a quello attuale. Questione
molto importante che interessa tutta l'U.
università, per cui l'altro giorno si è
riunito il Cons. Accademico d'urgenza,
ed in base alle leggi ha dimostrato essere
la legge Albini quella che governa la
nostra Università; il relativo memoriale
è già stato spedito al Ministero. È poi
una questione importantissima per la Facoltà
di Legge la quale, se dovesse riconoscersi
vigente la legge Crispien, avendo già il
completo gli Ordinari, dovrebbe perdere

Due posti di Ordin. per due
insegnamenti importantissimi quali
il Diritto Penale e Civile.

Vedremo! Lo smigliamento dovrebbe
essere favorevole, secondo ogni previsione,
tanto più che da questo Rettorato partono
continue ed urgenti sollecitazioni al
Ministero. Una tale posizione, non
ancora ben decisa, mi reca molto diffi-
coltà, tanto più che non posso comprendere
possono della mia Cattedra, né posto per
dare quelle disposizioni pel personale
di quest'Orto che varrebbero nel mio
vissimo desiderio!

Affettuosi saluti a Lei ed al mio
figliuolo del sempre
Luo Affetto
G. Morini